



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Maggio 2021



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Mercato in fase di stallo anche ad aprile e in avvio di maggio

Rispetto ai rialzi osservati per gli altri cereali nazionali, **nel mercato del grano duro è prevalsa anche ad aprile una sostanziale stabilità**. I listini del grano duro fino nazionale sono rimasti praticamente invariati, mantenendosi in media appena sotto la soglia dei 290 €/t (289 €/t, -0,5% su base mensile). I prezzi attuali rimangono così in leggero ritardo rispetto alla scorsa annata (-2,3%). Pochi movimenti anche per il grano duro di provenienza canadese: sulla piazza di Bari i prezzi sono rimasti fermi sotto la soglia dei 300 €/t (-0,7% su base mensile).

Mentre ci si avvicina all'avvio della trebbiatura del nuovo raccolto negli areali siciliani, sul fronte delle quantità attese le stime di aprile dell'International Grains Council confermano **per l'Italia una produzione 2021 di 4,4 milioni di tonnellate**, invariata rispetto alla previsione di marzo.

Tornano intanto ad accentuarsi le importazioni italiane di grano duro extra UE-27. Ad aprile le quantità importate sono state pari a 329mila tonnellate, oltre il doppio rispetto a dodici mesi prima. Nel complesso, da inizio annata (luglio 2020) a fine aprile l'import si attesta sopra 1,8 milioni di tonnellate, il 30% in più rispetto allo stesso periodo dell'annata 2019/20.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

288,9

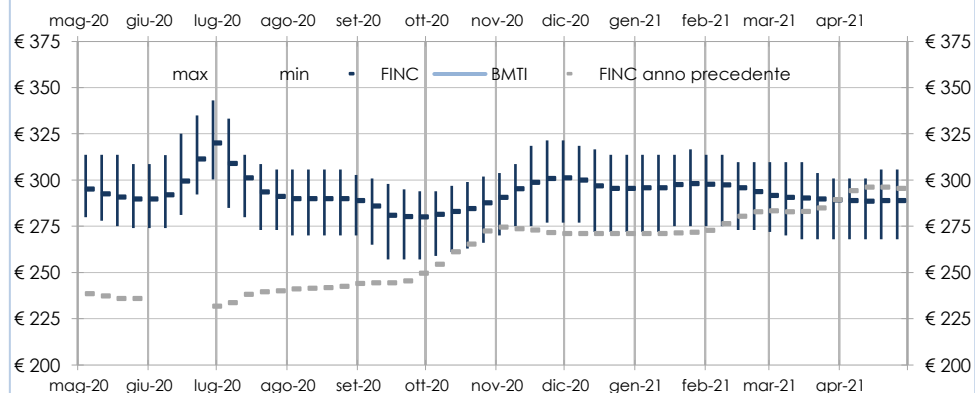
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,3%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Con l'attenzione ormai rivolta al nuovo raccolto, secondo gli operatori intervistati le ultime settimane dell'attuale annata non dovrebbero registrare movimenti significativi nei listini nazionali.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

I prezzi tornano in rialzo a fine aprile

La staticità del mercato del grano tenero nazionale osservata a febbraio e marzo è stata interrotta **a fine aprile** da **una nuova fase di rialzo dei prezzi**.

I rincari registrati nei listini delle Borse Merci nazionali sono stati sostenuti dalla crescita delle quotazioni estere, spinte verso l'alto dagli aumenti del mais, e, per quanto riguarda il mercato comunitario, anche dai timori per la carenza di precipitazioni in Francia.

Dopo essere scesi a metà aprile sui 230 €/t, **i prezzi dei grani nazionali panificabili sono risaliti fino a superare in avvio di maggio i 240 €/t** sulle principali piazze di scambio del Nord Italia, in crescita rispetto allo scorso anno del 18% circa. Forte aumento nel mercato francese, dove le quotazioni hanno raggiunto a inizio maggio i 244 €/t sulla piazza di Rouen, guadagnando 30 €/t nell'arco di un mese. La crescita su base annua è del +23%.

Mentre la campagna attuale si avvia alla chiusura, le stime di fine aprile della Dg Agri della Commissione Europea proiettano il **prossimo raccolto italiano sui 2,6 milioni di tonnellate**, in calo di 100mila tonnellate rispetto al 2020. Viene confermata, invece, la ripresa produttiva a livello Ue-27 (da 118,1 a 125,7 milioni di tonnellate)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE)

231,6

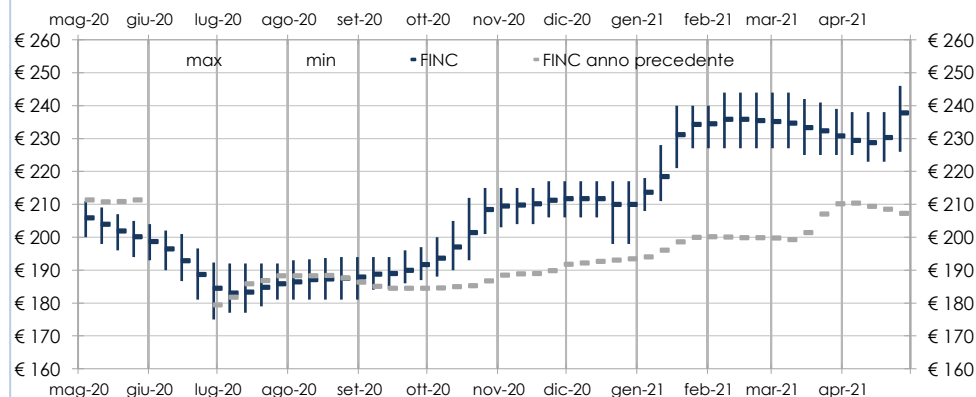
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,7%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+10,8%

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Mentre sembrano rientrare i timori per l'assenza di piogge in Francia, permangono da parte degli operatori intervistati delle preoccupazioni circa il deficit idrico sul raccolto italiano. Al tempo stesso, i prezzi dovrebbero beneficiare di una maggiore domanda zootecnica per via della competitività attuale di prezzo rispetto al mais. Stante tale situazione, gli operatori non escludono ulteriori correzioni al rialzo.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Gli aumenti sul mercato estero spingono i prezzi nazionali ai massimi dal 2012

Il balzo delle quotazioni sulle principali piazze internazionali, causato principalmente dai problemi di deficit idrico che permangono sul raccolto brasiliano, **ha impresso ad aprile e in avvio di maggio dei forti rincari ai prezzi del mais** rilevati nelle Borse Merci italiane.

Il prezzo medio del mais nazionale ad uso zootecnico si è attestato a ridosso dei 235 €/t, in crescita del 30% su base annua. Aumento che si è ulteriormente accentuato in avvio di maggio, con i prezzi saliti sopra i 250 €/t, quasi il 50% in più rispetto all'annata precedente e **ai massimi dalla fine del 2012**.

Ancor più ampia la crescita osservata sulle piazze estere: a Bordeaux in avvio di maggio le quotazioni hanno superato i 310 \$/t (pari a circa 260 €/t), mettendo a segno un rincaro del 70% rispetto a dodici mesi prima.

Sul fronte produttivo, intanto, le stime della DG Agri della Commissione Europea continuano a prospettare una **decisa ripresa dei raccolti comunitari nel 2021**. Le previsioni diffuse a maggio confermano un output di oltre 71 milioni di tonnellate (+9,7% rispetto al 2020), superiore alle stime dell'International Grains Council che prospettano un raccolto UE di 67,5 milioni di tonnellate

(+14%) - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

234,1

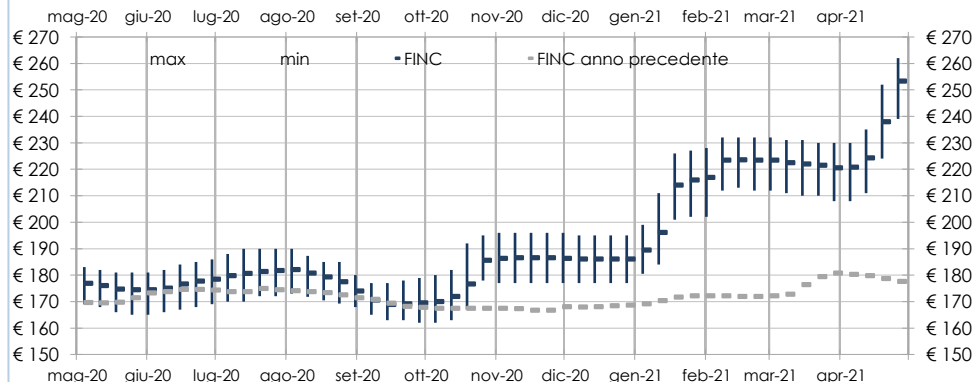
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+5,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+30,7%

Mais secco: andamento del FINC* (€/t)



Le aspettative degli operatori



Secondo gli operatori intervistati, nel breve termine il mercato è destinato a rimanere in tensione, con i prezzi nazionali ulteriormente sostenuti dagli aumenti delle quotazioni estere.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

FORTI AUMENTI SULLE PIAZZE INTERNAZIONALI

Forti aumenti ad aprile per i prezzi dei cereali e semi oleosi scambiati sulle principali piazze internazionali. Oltre al basso livello delle scorte globali di cereali, attese alla fine dell'annata 2020/21 sui 609 milioni di tonnellate, ai minimi delle ultime cinque annate, a spingere al rialzo tutto il comparto sono state le tensioni nel mercato del mais, causate dalle prospettive negative sul raccolto in Brasile, a causa delle condizioni siccitose, e del lento progredire delle semine negli Stati Uniti. In Brasile, le quotazioni (FOB Paranagua) del **MAIS** hanno toccato a fine aprile i 309 \$/t, quasi 40 €/t in più nell'arco di un mese.

Alla Borsa di Chicago le quotazioni futures del mais hanno chiuso il mese sui 740 cent di \$ per bushel, in crescita di oltre il 30% nell'arco di un mese e ai massimi dal 2013. Spinte dai rialzi del mais, un forte incremento si è osservato anche per le quotazioni del **GRANO TENERO**. Su base mensile il rincaro è stato di oltre il 20%, e le quotazioni hanno chiuso il mese sui 742,50 cent di \$ per bushel, ai massimi dal 2014.

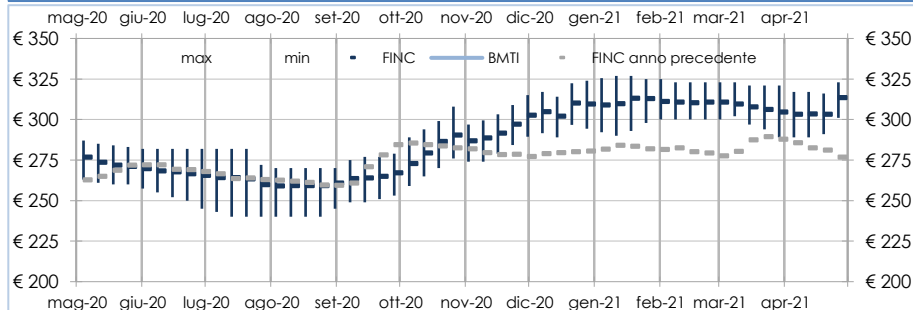
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **303,3**

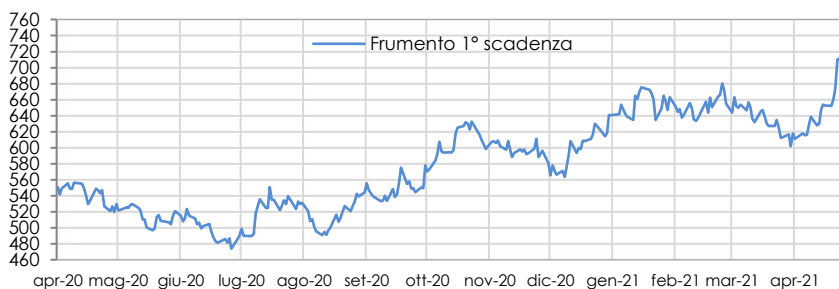
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-1,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+6,7%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.